



Ministero della transizione ecologica

Dipartimento energia

Direzione generale infrastrutture e sicurezza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 , e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e, in particolare, l’articolo 4 relativo alla gestione unificata delle spese strumentali;

VISTO il decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2021, n.55 “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, il cui articolo 2, comma 1, dispone che il “*Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*” è ridenominato “*Ministero della transizione ecologica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 54 del 04/03/2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 49;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 23-9-2021 Serie generale n. 228, e in particolare l’articolo 30 “*Norme transitorie, finali e abrogazioni*”;

- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica, 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale del Ministero della transizione ecologica”*;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 12 novembre 2021, n. 464, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2022 e il triennio 2022-2024”*;
- VISTO** il D.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2952, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento energia alla dott.ssa Rosaria Fausta Romano;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 15 febbraio 2022, n. 80, per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2022 – ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 del Ministero della transizione ecologica adottato con DM n. 170 del 29 aprile 2022;
- VISTA** la Direttiva generale per l’indirizzo e per lo svolgimento dell’azione amministrativa e la gestione del Ministero per l’anno 2022, emanata dal Ministro della transizione ecologica con decreto ministeriale del 3 marzo 2022, n. 101, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 marzo 2022, n. 554, con la quale si autorizzano i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, ad adottare i provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento della ordinaria attività di gestione, che non comportino scelte programmatiche, né determinazione di priorità operative, allo scopo di evitare l’interruzione delle attività aventi carattere di continuità e di assicurare il normale funzionamento degli uffici, assegnando, conseguentemente, le risorse finanziarie a tal fine occorrenti;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento Energia (DiE) n. 11623 del 14 aprile 2022, inerente la direttiva di II livello per l’anno 2022, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio al n. 88 il 19 aprile 2022, con il quale si delegano le risorse finanziarie ai titolari dei centri di costo del DiE – CDR 14, per l’attuazione degli obiettivi definiti dalla “Direttiva Generale recante gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per il 2022”;
- VISTI** gli obiettivi triennali (strategici/strutturali/specifici) e le relative risorse finanziarie sui capitoli di bilancio 2022 assegnate dal predetto decreto DiE, nonché gli obiettivi annuali delle divisioni di competenza della Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza (DGIS);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza (IS) alla Dott.ssa Marilena Barbaro registrato dalla Corte dei conti in data 22 aprile 2022, al n. 1023;
- VISTO** il decreto direttoriale del 22 dicembre 2020, regolarmente registrato dalla Corte dei conti, con il quale al dr. Carlo Landolfi è stato conferito l’incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della ex Divisione I “Affari Generali”, ora denominata “Monitoraggio e coordinamento nel settore delle infrastrutture e delle georisorse”, revocato a far data dal 15 giugno 2022 con decreto direttoriale n. 17914 dell’8 giugno 2022, trasmesso alla Corte dei conti in data 9 giugno 2022 unitamente all’accordo di risoluzione anticipata del contratto n. 17913 dell’8 giugno 2022;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 15895 del 23 maggio 2022, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti, con il quale al dott. Alessandro Serra è stato conferito l’incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione II “Analisi, programmazione e studi nel settore energetico e georisorse”;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 15894 del 23 maggio 2022, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti, con il quale all’ing. Alessandra Fagiani è stato conferito l’incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione V “Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle georisorse- settore laboratori e servizi tecnici”;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 15896 del 23 maggio 2022, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti, con il quale all’ing. Marcello Saralli è stato conferito l’incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione VII “Sezione UNMIG dell’Italia Centrale”;

VISTO il decreto direttoriale n. 20995 del 5 luglio 2021, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti, con il quale all'ing. Marcello Saralli è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia ad interim di Direttore della divisione VIII "*Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*";

VISTO il decreto direttoriale n. 16068 del 24 maggio 2022, in corso di perfezionamento, con il quale al dott. Wolfgang Vittorio D'Innocenzo è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione IX "*Relazioni UE e internazionali in materia di energia e geo risorse*";

RILEVATO che le Divisioni I "*Monitoraggio e coordinamento nel settore delle infrastrutture e delle georisorse*" III "*Sicurezza approvvigionamenti*", IV "*Infrastrutture energetiche*", VI "*Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale*" e IX "*Relazioni UE e internazionali in materia di energia e geo risorse*" restano nella disponibilità del Direttore generale *pro tempore*;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, approvato con decreto ministeriale n. 223 del 30 ottobre 2020;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione ai dirigenti di livello non generale degli obiettivi annuali operativi, nonché degli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle relative risorse umane e strumentali;

RITENUTO di definire la direttiva di terzo livello della Direzione generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

INFORMATO il Capo Dipartimento;

INFORMATI altresì i dirigenti di ruolo della Direzione generale in merito alla Direttiva di terzo livello

D E C R E T A

Articolo 1

(Ambiti di attività)

1. Fermi restando gli indirizzi strategici prioritari, individuati dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa per l'anno 2022, e da quella di secondo livello del Capo Dipartimento Energia, nelle materie di competenza della Direzione generale, e per il perseguimento degli obiettivi strategici e/o strutturali attribuiti alla stessa Direzione generale, ai Dirigenti di seconda fascia nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, sono assegnati gli obiettivi di risultato e di attività indicati nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Gli adempimenti connessi al perseguimento delle priorità politiche fissate nell'Atto di indirizzo per il 2022 e il triennio 2022-2024, e degli obiettivi operativi dipartimentali fissati con Direttiva generale di primo livello adottata con D.M. del 3 marzo 2022 n. 101, devono considerarsi prioritari.

3. Nel quadro della generale collaborazione tra le Divisioni cui sono preposti, i Dirigenti delle divisioni adottano, tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza, ivi compresi gli impegni di spesa sui capitoli assegnati.

4. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i Dirigenti delle divisioni assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra le Divisioni cui sono preposti. A tal fine, i Dirigenti devono adottare modalità operative di raffronto fra le Divisioni e la condivisione della documentazione anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche.

5. Per gli atti ed i provvedimenti di particolare valenza istituzionale, i competenti Dirigenti di seconda fascia forniscono tempestiva ed adeguata informativa al Direttore generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.

6. Gli adempimenti connessi al rispetto della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, con particolare riferimento agli obiettivi e agli obblighi posti dal vigente Piano Triennale per la Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024 adottato con decreto n. 170 del 29 aprile 2022, devono essere assolti dai Dirigenti con la massima priorità, garantendo anche forme autonome di controllo sulle autocertificazioni acquisite. In particolare, ogni Divisione dovrà contribuire, per quanto di competenza, alla realizzazione dei seguenti obiettivi triennali trasversali attribuiti al Dipartimento dalla Direttiva generale di primo livello:

- *“Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza”*;

- *“Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione”*; nonché agli obiettivi affidati alla Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza con la Direttiva di secondo livello, come dettagliati nelle schede obiettivo di ciascuna divisione, denominati:

- *“Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza”*;

- *“Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione”*.

Articolo 2

(Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie)

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i Dirigenti di seconda fascia incaricati si avvalgono delle risorse strumentali, finanziarie ed umane poste a disposizione così come riportato negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

(Aspetti organizzativi)

1. La divisione I fornirà supporto al Direttore Generale per le attività di programmazione e monitoraggio degli obiettivi, nonché di coordinamento degli elementi richiesti ai fini delle risposte alla DGRUA, all'OIV e agli Uffici di Gabinetto.

2. La divisione I coordinerà le attività, ai fini dell'invio, nel rispetto delle tempistiche fissate dalla Direttiva di secondo livello, al Capo Dipartimento per l'acquisizione del preventivo nulla osta all'adozione di cui all'articolo 2, comma 7, secondo e terzo periodo, del d.P.C.M. n. 128 del 2021, nonché per i resoconti bimestrali al Capo Dipartimento, relativamente ai seguenti atti e provvedimenti:

b) atti e provvedimenti presupposti ad impegni di spesa, ivi inclusi quelli di approvazione della spesa, di ammontare superiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) appostati sui capitoli aventi natura di investimenti;

c) richieste di pareri agli organi consultivi dell'Amministrazione;

2. I dirigenti di seconda fascia delle divisioni competenti per materia coordineranno le attività, ai fini dell'invio, nel rispetto delle tempistiche fissate dalla Direttiva di secondo livello, al Capo Dipartimento per l'acquisizione del preventivo nulla osta all'adozione di cui all'articolo 2, comma 7, secondo e terzo periodo, del d.P.C.M. n. 128 del 2021, relative alle convenzioni con gli enti vigilati dal Ministero della transizione ecologica, nonché accordi di programma o altri atti aventi natura convenzionale con soggetti di diritto pubblico;

3. I dirigenti di seconda fascia istruiscono, con congruo anticipo rispetto ai termini di adozione, gli atti di rispettiva competenza e li sottopongono al Direttore Generale per il successivo invio al Capo Dipartimento ai fini del nulla-osta di pertinenza.

Articolo 4

(Monitoraggio delle attività e valutazione delle performance)

1. I Dirigenti della Direzione generale relazionano al Direttore generale in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi loro assegnati, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause, nonché, in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso, le eventuali criticità e le motivazioni.
2. Le relazioni relative agli obiettivi assegnati devono pervenire al Direttore generale entro il giorno 15 del mese successivo al periodo di riferimento, corredate, altresì, dei dati inerenti al monitoraggio di attuazione della direttiva ministeriale.
3. I Dirigenti di seconda fascia sono valutati dal Direttore generale sulla base delle procedure di cui alla normativa vigente e delle pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.
4. I Dirigenti di seconda fascia relazionano al Direttore Generale ai fini dei resoconti bimestrali al Capo Dipartimento in ordine agli atti di seguito indicati:
 - a) atti di qualsiasi natura inviati alla firma del Ministro e del Sottosegretario di Stato;
 - b) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, all'Avvocatura dello Stato, e all'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro o a altri organi terzi;
 - c) atti relativi alle risposte per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;
 - d) atti relativi al grado di attuazione della normativa primaria;
5. Il Dirigente di seconda fascia della Divisione IX della Direzione generale relaziona con cadenza bimestrale sullo stato delle infrazioni comunitarie e sulla programmazione delle attività in materia comunitaria e internazionale ai fini dei resoconti al Capo Dipartimento e assicura la partecipazione alle riunioni e/o conferenze programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, anche in base ai contributi delle altre Direzioni generali interessate per materia;
6. I Dirigenti di seconda fascia forniscono elementi per l'esame degli atti di competenza relativi ai rapporti con il C.I.P.E.S.S. e il C.I.A.E. al fine di consentire l'adeguata partecipazione del Capo Dipartimento alle riunioni preparatorie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché per l'inoltro di schemi degli atti legislativi, i pareri o le proposte riguardanti emendamenti;
7. I Dirigenti di seconda fascia collaborano con la divisione I per la stesura di comunicati stampa e articoli da inoltrare all'Ufficio Stampa secondo l'iter previsto ai fini della pubblicazione sul sito MITE.
8. I Dirigenti di seconda fascia adottano atti idonei a dare concreta attuazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In particolare, verificano la sussistenza delle condizioni di igiene e sicurezza degli spazi utilizzati dal personale di appartenenza e segnalano eventuali carenze al Direttore Generale e agli uffici competenti per materia. Vigilano, altresì, affinché nelle strutture di competenza vengano adottate le misure atte a prevenire i rischi organizzativi e/o psicosociali.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Le attività poste in essere dai dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per il perseguimento della presente Direttiva devono essere correlate ad una specifica azione di monitoraggio che dia ragione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità degli interventi della pubblica Amministrazione.

2. In caso di evoluzione degli obiettivi e della programmazione sulla base degli indirizzi del Ministro, ovvero di assegnazione di ulteriori obiettivi nonché di eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero per effetto di sopravvenute modifiche normative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente Direttiva sulla base degli indirizzi del Capo Dipartimento.

Articolo 6

(Notifica)

1. Il presente decreto, non appena debitamente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, viene notificato alle strutture di secondo livello della Direzione Generale Infrastrutture e sicurezza, che provvedono a notificarlo a tutto il personale assegnato.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente Direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali e disciplinari.
3. Il presente provvedimento è comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e al Capo del Dipartimento - DiE, trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, all'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica.

Roma,

Dott.ssa Marilena Barbaro

MARILENA BARBARO

MARILENA BARBARO
10 giu 2022 15:39

